

auto-flash

**FESTEGGIAMENTI IN CASA OPEL**  
La Astra compie dieci anni e 7 milioni di unità vendute

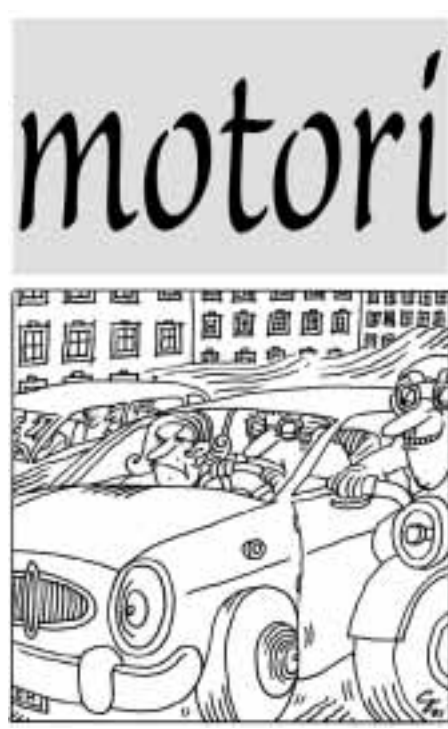


Dieci anni fa, il 12 agosto 1991, nello stabilimento Opel di Bochum, in Germania, nasceva l'Astra Station Wagon, erede della leggendaria Kadett. Da allora oltre 7 milioni di Astra (nella foto l'intera gamma attuale) sono state vendute in più di 90 Paesi. La prima Astra è stata il modello Opel più venduto di tutti i tempi: 4.420.000 unità contro 3,8 milioni di Kadett-E. La seconda serie, introdotta nella primavera del 1998, ha già totalizzato 2.590.000 immatricolazioni.

**DA SETTEMBRE IN INGHILTERRA**  
Cambia il sistema delle targhe E la Rover accelera con la 25



Da questo mese in Inghilterra cambia il sistema di registrazione delle targhe: due lettere seguite da due numeri, che indicano area e data di immatricolazione, e poi da altri tre caratteri in maniera casuale. Nel contempo, le concessionarie del Gruppo inglese stanno accelerando con la Rover 25 (nella foto). La compatta inglese, anche da noi, è disponibile con i motori a benzina di 1.1, 1.4, 1.6 litri e 1.6 con cambio automatico o Stepspeed, e con il turbodiesel di 2000 cc.



**SONO PROTOTIPI DI RICERCA**  
Nome: Racer e City Cruiser le Seat Arosa «biposto»



La Seat Arosa (nella foto) si... dimezza. Con i prototipi Racer e City Cruiser propone due ricerche di interno a due posti. Racer è una mini-sportiva che potrebbe evolversi nelle competizioni: sedili anatomici, cinture a 4 punti, cerchi in lega da 15" con pneumatici ribassati, motore 1.6 Mpi 16v da 125 CV e cambio a sei marce. La City Cruiser, invece, ha il sedile passeggero arretrato; può montare dietro un seggiolino per bambini; ha accessori esclusivi come il frigo/scaldia biberon e il desk-top per PC.

**NUOVO SISTEMA MULTIMEDIALE**  
Monitor Blaupunkt Wide Vision per il navigatore e la TV



Blaupunkt, leader nei sistemi di navigazione e multimediali per auto, offre, per il post-vendita, un monitor a scomparsa motorizzato, abbinato al noto TravelPilot DX-N. Il monitor Wide Vision dispone di un display di 6,5" in formato 16:9 e di un sintonizzatore Tv integrato Wide screen. Il sistema può essere gestito a distanza tramite un telecomando a infrarossi o con comandi "touch screen". Completa questa stazione multimediale la radio RDS da 44x4 watt. In opzione il CD charger.

# A Francoforte il salone del rilancio

Molte novità dai Costruttori europei e tra le medie compatte la Fiat gioca la carta Stilo

Rossella Dallò

**FRANCOFORTE** L'Europa dell'auto da oggi mostra le sue novità immediate e future (in forma di prototipi) al Salone di Francoforte con le giornate dedicate alla stampa e da giovedì con l'apertura al pubblico fino al 23. La kermesse tedesca si annuncia ricchissima di nuove proposte (alcune le abbiamo annunciate, altre si possono leggere qui sotto). Agguerritissimi, come ovvio giocando in casa, i Costruttori europei, mentre le Case orientali si esibiranno più vigorosamente fra un mese a Tokyo.

In questo quadro di grande fermento innovativo si inserisce anche la nuova «media compatta» della Fiat, la Stilo, che proprio a Francoforte affronta per la prima volta il giudizio del grande pubblico. Sotto il profilo tecnico e dalle prime impressioni di guida, le Stilo a 3 e 5 porte sono davvero due auto molto diverse. Eccettuati il pianale e gli equipaggiamenti (motori e dotazioni), solo il cofano è comune a entrambe le versioni. Impostazione di guida, tarature della meccanica e persino l'estetica (la 5 porte, a nostro avviso manca di impatto emozionale) sono assai differenti, in omaggio - dicono in Fiat - a clientele e stili di guida separati.

Lo abbiamo constatato nella prova su strada delle due motorizzazioni, tra le sei disponibili al lancio (il 6 ottobre) che dovrebbero catalizzare le maggiori attenzioni dell'utenza europea: il 1600 16 valvole da 103 CV (reingegnerizzato per abbassare il regime di coppia: 14,8 kgm a 4000 giri) e il turbodiesel 1900 JTD da 115 CV e 26 kgm a 2000 giri. Il primo lo abbiamo provato su una cinque porte: non particolarmente brillante nelle riprese, per ottenere le prestazioni di cui è accreditato (183 km/h di velocità massima, 10,5 secondi per accelerare da 0 a 100 km l'ora) bisogna tenerlo su di giri. La posizione di guida alta, abbinata a sospensioni morbide che accentuano il rollio in curva e a una taratura soft della servoassistenza dello sterzo che non trasmette un vero feeling con la strada, invitano a viaggiare tranquilli. Ben diversa la sensazione che si ha a bordo della Stilo 3 porte 1.9 JTD (192 km/h, 10,3" da 0 a 100) dove il baricentro più basso e le tarature più sportive trasferiscono al guidatore una sensazione di assoluta padronanza del mezzo. Con tutto ciò, entrambe le Stilo sono incolate a terra e in frenata, grazie ai quattro dischi e l'ABS, sono davvero un gioiello.



## Con la nuova media, garanzia di 2 anni su tutte le Fiat, Alfa e Lancia

Massimo Burzio

**BARCELLONA** «Pensare avanti» dice lo slogan che la Fiat ha coniato per il lancio della Stilo. E cioè, offrire tecnologia, innovazione e qualità in modo da anticipare, addirittura, le mosse della concorrenza e diventare, così, una sorta di riferimento nel settore delle vetture medie. Per raggiungere questi obiettivi, la Casa torinese ha lavorato intensamente anche nelle dotazioni e nelle soluzioni destinate a qualificare gli interni della Stilo.

Entrando a bordo si notano particolari e soluzioni decisamente interessanti e soprattutto di «sostanza». Prima di fare una descrizione dei dettagli, però, occorre dire che chiunque acquisterà una Stilo avrà una sorpresa molto piacevole. Quella dell'estensione della garanzia a 2 anni dalla prima immatricolazione e indipendentemente dal fatto che sia, nel periodo, un passaggio di proprietà. La

copertura da guasti tradizionale, insomma, raddoppia e con essa anche i servizi aggiuntivi di assistenza come, ad esempio, il traino, la vettura sostitutiva per un fermo macchina superiore alle 24 ore. Con questa iniziativa che, ovviamente, si estende a tutti i prodotti della Fiat Auto e, quindi, alle vetture e ai commerciali Fiat e alle Lancia e Alfa Romeo, la Casa guidata da Roberto Testore anticipa non soltanto la concorrenza europea (esiste un caso simile soltanto con la Ford in Gran Bretagna) ma anche le norme comunitarie che dal 1° gennaio 2002 imporranno questo genere di garanzia per gli acquirenti. Per di più, l'interpretazione della legislazione viene fatta, da Fiat, in modo estensivo grazie alle già citate forme di assistenza stradale e al fatto che la garanzia si lega all'automobile e non al suo proprietario.

Partendo da questo presupposto, che rappresenta tra l'altro una dimostrazione di grande fiducia da parte della Fiat Auto sugli stan-

dard qualitativi dei propri prodotti, andiamo ad esaminare la Stilo nei suoi interni.

**Plancia** Così come tutto l'abitacolo, il design nasce da una matita tedesca. È quella Peter T. Jansen che da anni lavora al Centro Stile Fiat. E la razionalità germanica si nota nella pulizia delle linee che non concedono nulla al superfluo. L'insieme risulta comunque elegante e soprattutto offre sensazioni di solidità. La strumentazione, poi, è ben visibile così come i vari indicatori e le spie. I comandi sono a portata di mano e di... occhio.

**Sedili** Rispondono, come tutto l'abitacolo, alla filosofia progettuale della «Next Generation Interior» e cioè al modo nuovo di concepire un volume interno che sia modulabile (incluso quello del bagagliaio che arriva sino a 410 litri di capienza) grazie ad esempio alla possibilità opzionale che i sedili posteriori scorrono in avanti e cambino di inclinazione. Ne deriva una capacità di adattamento della Stilo ai suoi occupanti e ai loro bagagli (sci

con relativo sportello, inclusi) che è esaltata dall'abbattimento dello schienale del passeggero anteriore che può diventare anche un tavolino. Per finire ecco i tessuti e i rivestimenti che appaiono morbidi al tatto ma, al tempo stesso, sembrano promettere buona resistenza all'uso così come la moquette.

**Vani portaoggetti** Ce ne sono tanti e tutti intelligenti. A partire dai due posti sotto ai sedili anteriori per arrivare a quello refrigerato (opzionale) porta lattine che è stato inserito sopra a quello dei documenti. Senza dimenticare i porta bicchieri e i due piccoli vani ricavati negli appoggiatesta.

**Particolari** Sono quelle cose che qualificano un'automobile grazie alla loro semplicità e utilità. Per la Stilo ecco, ad esempio, lo specchietto di cortesia illuminato anche sull'alletta parasole del guidatore o le luci sotto porta anti pozzanghera e, ancora, la plafoniera luminosa, veramente efficace, anche per i passeggeri posteriori.

Completamente rivista la «piccola» che avvia il rinnovamento della gamma compatta. E dalla Seat un'affascinante prototipo di spider

## La Ford apre le danze con la nuova Fiesta



La nuova Ford Fiesta è solo in versione a 5 porte

Ancora prima di aprire i battenti alla stampa specializzata e poi al pubblico, il Salone di Francoforte presenta un'ante-vigilia speciale con la quale la Ford anticipa tutte le concorrenti del segmento B. Tiene a battesimo oggi la nuovissima Fiesta, che festeggia i 25 anni di vita della «city car» e gli oltre dieci milioni di esemplari venduti dal 1976. La «piccola» di casa Ford inaugura, inoltre, la nuova gamma delle quattro compatte che la divisione europea del colosso americano intende immettere sul mercato da qui al 2003.

Rispetto al modello precedente, la nuova Fiesta (prodotta a Colonia e Valencia su una nuova piattaforma, verrà lanciata sui principali mercati a fine anno) abbandona la doppia carrozzeria a tre o cinque porte: è solo a cinque porte. Ha un look più moderno, con un frontale bombato, e misure più abbondanti: quasi 10 centimetri in lunghezza e altezza. Dunque, sfiora i quattro metri (3917 mm), è larga 1683 mm e alta 1417; il passo è di 2487 millimetri. Con le accresciute dimensioni esterne, l'abitacolo guadagna centimetri utili per il comfort dei passeggeri. Il bagagliaio ha una capacità minima di 285 litri. Fra le dotazioni di sicurezza, la nuova Fiesta monta due airbag frontali a doppio stadio e offre in opzione quelli laterali anteriori e gli airbag a tendina.

Al lancio la piccola Ford sarà disponibile in tre allestimenti (Ambiente, Zetec e Ghia) e con due motori a benzina Duratec a 16 valvole di 1388 cc e 80 CV per una velocità di punta di 166 km/h, e di 1596 cc da 100 CV e 185 km/h, nonché con un nuovo diesel a iniezione diretta common rail progettato dalla joint venture con PSA (Peugeot Citroen), che debutta proprio con la Fiesta. Il motore 1.4 TDCi eroga 68 CV e sviluppa una coppia di 16,3 kgm molto in basso (1750 giri), che significa riflessi brillanti, discrete prestazioni (164 km/h) e consumi contenuti: 4,5 litri per 100 chilometri.

Per continuare le anteprime di Francoforte, una proposta molto interessante è il prototipo marcante Tango della spagnola Seat (Gruppo Volkswagen). Si tratta di un'affascinante studio di spider dalle linee arrotondate ma molto



La Seat Tango, bella e innovativa, ha i due sedili fissi

aggressive. Soprattutto, però, presenta un innovativo progetto di abitacolo con struttura tubolare di sicurezza di diretta evoluzione della «gabbia» della World Rally Car. I due sedili sono fissi, con cuscini gonfiabili a comando elettrico. Per la regolazione della migliore posizione di guida, un pulsante comanda il volante e la pedaliera, solidali tra loro. r.d.

Tanta e utile elettronica per viaggiare bene

Marcello Pirovano

**BARCELLONA** La nuova Stilo è un vero e proprio concentrato di tecnologia utile al servizio della sicurezza, del comfort e della facilità di guida, difficilmente riscontrabile e disponibile, tutta insieme (di serie o in opzione), su una vettura di segmento medio. Per cominciare può gestire addirittura l'accesso all'auto e permettere l'avviamento del motore eliminando la classica chiave. Al suo posto il pilota che ha scelto il sistema «Easy Go» tiene in tasca un trasponder che, avvicinandosi alla vettura, riconosce il proprietario, gli consente di azionare le maniglie, sistema secondo i parametri memorizzati la posizione del volante e del sedile e autorizza l'accensione premendo semplicemente il pulsante Start/Stop. Una volta in marcia è sempre l'elettronica che, attraverso il Radar Cruise Control, imposta la velocità di crociera e interviene per mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede rallentando opportunamente quando serve.

Di una vettura in corsa bisogna però tenere sotto controllo la trazione, la stabilità e la frenata. Entrano allora in gioco le magiche sigle ASR che contrasta lo slittamento in accelerazione e in rilascio, ESP che verifica l'aderenza degli pneumatici alla strada per correggere con appropriate decelerazioni eventuali sbandate, e infine ABS e EBD che evitano il blocco delle ruote e ripartiscono correttamente la forza frenante sulle quattro ruote, aggiungendo un plus di stabilità e guidabilità. In caso di frenata d'emergenza è pronto anche il Brake Assist per un intervento più rapido e efficace. Ancora l'elettronica decodifica i segnali che arrivano dai sensori sparsi nella vettura e decide di conseguenza l'attivazione e le modalità di gonfiamento dei 6 (o anche 8) airbag di serie accertandosi se il sedile del passeggero è occupato o meno.

Un capitolo a parte è quello relativo alla straordinaria possibilità che Stilo offre in ordine alla «personalizzazione» della vettura. Il sistema «My Car» consente infatti di configurare il quadro strumenti e le relative funzioni, impostando sul display solo le informazioni che si desiderano e nella lingua preferita. Così il telecomando attiverà solo i comandi prescelti, le stazioni radio abitualmente ascoltate, le scadenze dei tagliandi, i dati di ogni singolo viaggio, la chiusura automatica delle porte in caso di dimenticanza, la sensibilità e il tempo di spegnimento dei fari automatici e mille altri pratici servizi e controlli. Sarà infine l'elettronica a garantire la miglior qualità dell'aria nell'abitacolo durante gli incolonnamenti o nelle gallerie inserendo automaticamente la funzione di ricircolo. Non senza aver attivato automaticamente i tergiliccioli al cadere delle prime gocce di pioggia. Tutto questo per non dire del sofisticato sistema Connect attraverso il quale il viaggiatore della Stilo mantiene naviga con il Wap, usufruisce degli utili servizi del programma Targa (assistenza, prenotazioni, consigli sul percorso, informazioni sul traffico, news), dialoga anche in viva voce con il Centro Servizi, riceve e manda E-mail e fax, usa il telefono GSM, ascolta file MP3 e impedisce ordini sfruttando perfino il riconoscimento vocale. E al momento di parcheggiare in retromarcia un segnale lo informerà che sta per urtare qualche ostacolo nascosto.